

# PATTO PER CAMOGLI

[pattopercamogli@libero.it](mailto:pattopercamogli@libero.it)

**GRUPPO D' INCONTRO 1- Sociale – Famiglia - Politiche per i residenti.**

## **Riunione del 26.11.2012- Cenobio dei Dogi**

Presenti: Leverone Antonio – Cavaìò M.Teresa – Morroni Massimo – Casalino Camilla – Modolo Celestina – Carretto Franco – Penco Orietta – Bocchiccio Antonella .

Presente esterna: Farina Lorenza – Consulente esterna: Mercedes Bo ( esperta di problemi sociali)

Dopo aver letto e approvata la relazione della riunione del 12.11.2012, sul tema dell'incontro "i tempi della città e dei cittadini" è iniziato il dialogo dei presenti con la Signora Bo.

L'argomento all'ordine del giorno: "**I tempi della Città**": un percorso di progettazione partecipata che deve coinvolgere le istituzioni, associazioni, attori sociali e cittadini. Un piano di indirizzo e di azione per armonizzare i tempi dei cittadini dedicati alle diverse attività lavorative, familiari, sociali, per il tempo libero, fruizione dei servizi. Per la nostra Città si dovrà porre particolare attenzione ai problemi delle donne, dei bambini e delle persone anziane. Nel quadro generale delle valutazioni sarà da tenere conto l'evoluzione sociale in atto anche nel contesto multiculturale.

Anche prendendo spunto da esperienze di altre realtà si posso individuare i seguenti temi:

- 1) Accessibilità e fruibilità temporale dei servizi pubblici e privati:** considerando la pluralità dell'offerta e la localizzazione dei diversi servizi, se ne dovranno armonizzare gli orari e i tempi di fruizione. Coordinamento tra orari dei servizi e orari di lavoro.
- 2) Mobilità sostenibile:** da valutare anche come miglioramento della viabilità e della qualità dell'ambiente.
- 3) Riqualificazione degli spazi urbani disponibili:** in funzione dei circuiti di socialità e promozione dei percorsi di mobilità lenta e sostenibile ( pedonalizzazioni di parti opportune della città).
- 4) Promozione delle pari opportunità:** favorire il riequilibrio tra impegni familiari e professionali e la ripartizione delle responsabilità familiari.
- 5) Uso del tempo per fini di reciproca solidarietà e interesse:** conseguimento di una complessiva migliore qualità della vita.

Nel confronto tra i presenti sono emerse alcune problematiche e possibili interventi utili:

valutazione, in accordo con i commercianti e le norme vigenti, sugli orari di apertura degli esercizi e l'apertura di alcuni servizi pubblici come l'anagrafe che dovrebbe essere **aperta alla mattina del Sabato come in passato**, per soddisfare le esigenze di chi lavora fuori città.

per i trasporti dedicati agli studenti, oltre al servizio dedicato dei pulmini, si dovrebbe valutare l'utilizzo di un **servizio pubblico cittadino a chiamata** e differenziando le uscite dai diversi istituti si dovrebbe raggiungere una minore densità sui mezzi e maggiore sicurezza senza essere costretti a orari dei mezzi pubblici attuali ( autobus e treni) che spesso non coincidono con le uscite dei ragazzi.

si è anche considerato che gli anziani (molto numerosi in città) generalmente sopportano le attese nei luoghi di erogazione di servizi, **alla condizione che tali luoghi offrano comodità e serenità di attesa.**

Considerando anche la presenza in città dell'organizzazione della **Banca del Tempo** si dovrebbe sperimentare e mettere a regime disponibilità, a esempio, per custodia dei piccoli, sostegni scolastici, passaggio dei saperi, anche a fini lavorativi, considerando sempre le eventuali situazioni di disagio economico e familiare. Si è anche sottolineato che, nella valutazione complessiva si deve tener conto della presenza sul territorio **delle realtà private che svolgono attività in questo settore** come le organizzazioni di volontariato e della chiesa cattolica e/o altre confessioni religiose, fermo restando l'assoluta laicità della cosa pubblica.

Si è evidenziata l'esigenza di **agevolare e rendere meno stressanti**, in particolare per i più anziani, **le procedure per acquisire e raggiungere i servizi sanitari** per visite e terapie e l'iter burocratico per le ricette dei medicinali (medico- farmacia- casa). Si ritiene necessario un coordinamento con i medici di base per valutare le diverse possibilità per organizzare un servizio che agevoli l'utenza senza interferire con i problemi della riservatezza e legali in genere. Si è ritornati a ragionare sull'opportuno utilizzo di un **servizio pubblico a chiamata** (equilibrio sui costi, coinvolgendo anche la realtà dei taxi presenti in città, o, valutando l'insieme dei servizi possibili, la creazione di una cooperativa di **lavoro a tutela e controllo del comune** cui affidare gli stessi.

E' emersa anche una fascia di disagio che si genera dalla **"immigrazione intellettuale"** nella nostra Città da parte di famiglie di professionisti o imprenditori, dove, in particolare le donne, per difficoltà a entrare nel tessuto sociale della città ( complesse sono le motivazioni di tale problematica) vivono una situazione di solitudine o, in ogni caso di disagio. **Realtà complessa da approfondire per valutarne l'entità e gli interventi di integrazione reciproca.**

**Su indicazione e con la collaborazione della Signora Bo**, si elaborerà un **questionario** da distribuire con azioni personali del gruppo ( banchetti in Città e/o porta a porta) **finalizzato a approfondire** le diverse problematiche che stiamo esaminando negli incontri di gruppo e nello stesso tempo produrre una positiva propaganda elettorale.

Nella valutazione delle diverse e complesse problematiche che interessano la sfera sociale, dei servizi e della qualità della vita dei cittadini ci siamo resi conto come ogni argomento si interfaccia con gli altri settori quali: urbanistica, residenzialità, viabilità, spazi pubblici, attività lavorative, scuola, cultura, tempo libero e solidarietà. Si è quindi ragionato insieme su alcuni temi e luoghi da tempo all'attualità degli interessi e diverse visioni dei cittadini: **Area ex Scalo Ferroviario, Area ex Mercato coperto, pedonalizzazione centro storico, sistema parcheggi.**

**Area ex scalo ferroviario:** ragionando sulla **mancaza in città di luoghi di incontro e socialità** si è considerato positivamente il fatto che la Soprintendenza ha vincolata la costruzione esistente **dell'ex deposito merci della stazione ferroviaria**. Tale opportunità condiziona l'utilizzo di tutta la zona antistante il Teatro, cosa che ci ha portato a confrontarci sull'annosa questione del Piano particolareggiato che da anni si trascina con dispendio di denaro pubblico senza un obiettivo veramente raggiungibile.

Il confronto si è focalizzato sulla opportunità di utilizzare il sottosuolo dell'ex area ferroviaria per la **realizzazione di posti auto a rotazione**, escludendo la realizzazione di Box in quanto non sono utili per la riduzione delle auto nei parcheggi pubblici in superficie. L'utilità dei soli posti auto a rotazione è dettata dal fatto che si ottengono più posti con la possibilità di maggiore flessibilità nell'uso. Per equilibrare la questione dei costi di realizzazione dell'opera sarà necessario valutare il numero dei posti auto da mettere in vendita ai cittadini residenti ( da considerare anche i cittadini che riuniti in cooperativa, stanno da tempo aspettando la costruzione di box interrati, avendone ottenuto l'autorizzazione a costruire – Potrebbero concordare con l'acquisto di posto auto a un prezzo inferiore rispetto ai Box) e possessori di seconda casa, gestendo in modo opportuno l'insieme. **Il sistema di gestione elettronico integrato permette di gestire l'intera disponibilità dei posti auto, in modo flessibile e rapido** nell'ambito delle contingenti necessità di residenzialità, commerciali, turistiche, rendendo sempre disponibili i posti auto ai proprietari. Gli stessi in caso di non presenza in città (possessori di seconde case) o di periodi di vacanza o fine settimana fuori città (residenti), con un semplice contatto telefonico saranno in grado di mettere a disposizione alla gestione integrata, il posto auto da utilizzarsi per le esigenze del momento, rientrando in diritto di utilizzo con una telefonata successiva. **Tali disponibilità saranno oggetto di eventuali compensazioni di spese a fine anno di gestione del parcheggio per i possessori dei posti auto.**

La riqualificazione dell'area di superficie dovrà integrarsi con la restante dei giardini pubblici, la realtà del teatro Sociale in fase di Recupero e la struttura dell'ex deposito ferroviario. Si potrebbe ipotizzare **uno spazio polivalente di incontro e socialità** da collegare anche con le attività che saranno previste nel prossimo Teatro.

**Area ex mercato coperto:** si è svolto un confronto tra i presenti partendo dalla opportunità di conseguire, anche se a lungo termine, la **pedonalizzazione del centro storico della Città** a partire dall'ingresso al centro storico da levante alla biforcazione di via J.Ruffini con Via G.Mazzini comprendendo l'area del porto, via Garibaldi, via Repubblica e Via XX Settembre . Tale obiettivo comporta gradualità e soluzioni della problematica dei parcheggi dei residenti, dei possessori di seconda casa, degli operatori commerciali, alberghi e ristorazione. Non può e non deve prevedere la realizzazione di box e posti auto, oltre a quelli esistenti, che tenderebbero a aumentare i problemi di viabilità, di inquinamento, di saturazione degli spazi comuni e precluderebbero in modo definitivo l'obiettivo di pedonalizzazione ipotizzato. La seconda considerazione sviluppata è il fatto che il Porto di Camogli come polo di attività lavorative e notevole attrazione turistica non ha strutture a terra a supporto. L'area ritrovata con la demolizione del dismesso mercato coperto e la possibilità di utilizzare il sottosuolo limitatamente all'area liberata dalla demolizione stessa,

permette di realizzare due piani a livello di sottosuolo e un piano seminterrato finito da una piazza sovrastante a uso polivalente. I due piani interrati dovrebbero essere destinati a **servizio del porto** quali deposito di attrezzature, servizio sicurezza antincendio, **interscambio per servizi alle attività commerciali**. Il piano seminterrato a destinazione turistica, culturale e/o per socializzazione, unitamente alla superficie esterna della piazza sovrastante. A titolo di esempio si è ipotizzato, dopo eventuali verifiche per spazi e quanto altro, la sistemazione del museo marinaro della Città quale elemento culturale di collegamento tra la città medioevale e la città dell'epopea della vela del 1800.

**Sistema parcheggi:** armonizzando le considerazioni fatte, emerge prepotente la questione parcheggi, che deve prendere origine dal principio che una città storica quale Camogli, urbanisticamente compressa con pochi spazi aperti e liberi, satura per quanto riguarda l'occupazione di suolo, deve prevedere la localizzazione del **sistema parcheggi in aree alla sua periferia e collegamenti opportuni in flessibilità e qualità**.

In questa fase sta il fatto di una valutazione a lungo termine, in quanto la realizzazione delle infrastrutture è complessa e costosa e richiede tempi lunghi in particolare nella situazione economica contingente. Ma resta necessario porsi l'obiettivo di una progettazione fattibile e realizzabile ipotizzando le diverse tappe e rispettivi tempi di possibile realizzazione.

Ancora oggi, nonostante le opportunità perse ( area Ex Officine Pisoni) è possibile ipotizzare alcune soluzioni: **area supermercato Gulliver** , possibilità di "intubare" la sede ferroviaria per la realizzazione di ampio parcheggio di interscambio unitamente a quello esistente. Area in Ruta del **riempimento Allega** possibilità di parcheggio di interscambio, come l'area del **parcheggio di San Rocco**. Tali aree opportunamente attrezzate prevedono un sistema di collegamento con i diversi centri (Camogli, Ruta centro, San Rocco centro) con un sistema di trasporto a chiamata integrato per soddisfare le diverse esigenze dei cittadini e delle attività già espresse. Da diversi anni si è anche pensato a "intubare la linea ferroviaria all'interno della città" (zona Priaro, primo tratto sotto via L.Bozzo fino alla stazione ferroviaria per realizzare aree libere sovrastanti (risulta che a Genova hanno realizzato soluzioni simili).

Una base di riflessione e di possibile confronto da ampliare con gli altri gruppi di incontro per poter mettere meglio a fuoco le opportunità e le possibili soluzioni con tempi priorità e diverse soluzioni.

**La prossima riunione** del gruppo e prevista Lunedì 10 Dicembre presso la sala del Cenobio dei Dogi. Il tema da approfondire è **Camogli Città dei Bambini** ( che tengono per mano gli anziani). Cercheremo di coinvolgere l'Associazione Genitori.

Il relatore: Antonio Leverone

